



**REGOLAMENTO TECNICO
PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE
NELL'ATTIVITA' DI**

PROJECT MANAGER

INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2.	RIFERIMENTI	3
2.1.	Riferimenti normativi di settore.....	3
2.2.	Riferimenti generali	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	ESAME DI CERTIFICAZIONE	4
4.1.	Requisiti di accesso all'esame	4
4.2.	Richiesta di certificazione.....	4
4.3.	Svolgimento degli esami	4
4.3.1.	Materie di esame.....	5
4.4.	Valutazione dell'esame	6
4.5.	Ripetizione dell'esame	6
5.	SITUAZIONI PARTICOLARI	6
6.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE.....	8
7.	MANTENIMENTO	8
8.	RINNOVO DEL CERTIFICATO	8
9.	TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO	8

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle persone che richiedono la certificazione nell'attività di Project Manager sulla base dei requisiti indicati nella norma UNI 11648:2016.

2. RIFERIMENTI

2.1. Riferimenti normativi di settore

- UNI 11648: 2016 - Attività professionali non regolamentate – Project manager – Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze”
- UNI ISO 21500:2013 Guida alla gestione progetti (Project Management)

2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale”.
- Legge n. 4 del 14/01/2013 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).
- Condizioni Generali di Contratto per la Certificazione del Personale.

3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme nazionali o internazionali, capitolati concordati con il cliente, o altri documenti identificati.

Organismo di Certificazione (OdC): ICMQ, organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione (OdV): Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione. ICMQ stesso può svolgere la funzione di OdV.

Valutazione: azione mediante la quale ICMQ accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

Esaminatore: persona incaricata dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competente a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

Certificato: documento rilasciato in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Centro di esame: luogo nel quale vengono svolti gli esami, sia scritti che orali.

Prima prova scritta: test scritto, per la verifica delle conoscenze, con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a quattro potenziali risposte, una delle quali è corretta, mentre le restanti tre sono errate o incomplete.

Seconda prova scritta: prova scritta, per la valutazione delle conoscenze e delle abilità, con domande situazionali a risposta chiusa e/o domande aperte e/o commenti di scenari o casi di studio di progetto relativi ad una problematica specifica all'attività professionale.

Prova orale: consistente nell'illustrazione da parte del candidato di un proprio progetto e con una valutazione delle conoscenze specifiche e delle nozioni teoriche del candidato definite dal

presente regolamento attraverso approfondimenti sulla disciplina e sulle migliori pratiche di project management, con domande aperte, simulazioni e “role-play”.

4. ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di accesso all’esame

Per essere ammesso all’esame di certificazione il candidato deve documentare i seguenti requisiti minimi:

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL’ESAME	
Grado di istruzione	Diploma di scuola secondaria superiore o riconoscimenti equivalenti
Esperienza di lavoro specifica	Svolgimento del ruolo di project manager per almeno 2 anni negli ultimi 6 anni di esperienza lavorativa oppure, svolgimento di attività nell’ambito di gruppi di project management per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni e almeno 1 anno come project manager negli ultimi 10 anni oppure, almeno 1 anno di attività di consulenza o docenza di project management e almeno 1 anno di attività con ruolo di project manager negli ultimi 6 anni

4.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l’esame per ottenere la certificazione deve presentare all’OdV la Richiesta di certificazione (PS MOD 01 PM), debitamente firmata, allegando tutti i documenti richiesti.

Al ricevimento della richiesta, l’OdV verifica la completezza ed effettua la verifica documentale dei requisiti sopra indicati, in particolare: istruzione ed esperienza lavorativa specifica.

Nel caso di valutazione documentale negativa viene richiesta al candidato l’integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate dall’OdV. A seguito dell’invio della documentazione integrativa, l’OdV comunicherà a ICMQ la completezza e conformità della documentazione. ICMQ confermerà al candidato l’ammissione o meno all’esame riportando, in caso di ammissione, anche l’indirizzo del centro di esame, la data ed i componenti della commissione di esame.

4.3. Svolgimento degli esami

Gli esami si svolgono presso un Organismo di Valutazione ed il centro d’esame comunicato all’atto dell’accettazione della richiesta di certificazione.

L’esame è costituito dalle seguenti prove (il superamento di ogni prova è vincolante per lo svolgimento della successiva):

Prima prova scritta: test con domande a risposta multipla. Le domande della prova scritta sono scelte dal Responsabile Schema di Certificazione o dall’esaminatore da un elenco di domande gestite da ICMQ.

La prova è composta da un test scritto di 30 domande a risposta multipla che presentano quattro risposte di cui una sola giusta e tre errate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 1 ora.

Seconda prova scritta: La prova è composta da 3 casi di studio di progetto relativi ad una problematica professionale.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 2 ore.

Prova orale: discussione individuale con l'esaminatore al fine di:

- Valutare le abilità e le competenze personali e sociali attraverso l'illustrazione di un proprio progetto.
- Approfondire tematiche sulla disciplina e sulle migliori pratiche di project management, attraverso la formulazione di 3 quesiti tra domande aperte, simulazioni e "role-play".

Nel corso della prova orale viene discusso anche l'esito delle precedenti prove scritte.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova varia da un minimo di 30 minuti sino a un massimo di 60 minuti.

Nel corso delle prove scritte lo scambio di informazioni con gli altri candidati, l'uso di cellulari, la consultazione di testi o documentazione a qualunque titolo, è causa di interruzione dell'esame e conseguente annullamento.

4.3.1. Materie di esame

L'esame di certificazione verte sulle aree di conoscenza e competenza definite al p.to 5 della norma UNI 11648. In particolare:

- **Competenze relative al contesto**, che riguardano compiti con le seguenti finalità:
 - relazionare il progetto con l'ambiente;
 - relazionare il progetto con il contesto organizzativo;
 - gestire il progetto in relazione ai processi correnti e di prodotto;
 - valutare il progetto;
 - organizzare il progetto;
 - relazionare il contesto applicativo con le competenze tecniche di project management.
- Le **competenze tecniche** sono inquadrare in cinque gruppi di processo così come previsto dalla norma UNI ISO 21500:
 - avvio: sviluppo del project Charter, identificazione degli stakeholder e determina del gruppo di progetto;
 - pianificazione: sviluppo dei piani di progetto, definizione dell'ambito, creazione della WBS (Work Breakdown Structure), definizione delle attività, stima delle risorse, determina dell'organizzazione di progetto, messa in sequenza delle attività, stima delle durate di attività, sviluppo del cronoprogramma, stima dei costi, sviluppo del budget, identificazione e valutazione i rischi, pianificazione della qualità, degli approvvigionamenti e della comunicazione;
 - esecuzione: direzione dei lavori relativi al progetto, gestione degli stakeholder, sviluppo del gruppo di progetto, trattamento e trasferimento dei rischi, prevedere l'assicurazione di qualità, selezione dei fornitori, distribuzione delle informazioni;
 - controllo: controllo del lavoro di progetto, delle modifiche, dell'ambito e delle risorse; gestione del gruppo di progetto, controllo del cronoprogramma, dei costi, dei rischi ed effettuazione del controllo di qualità, nonché amministrazione degli approvvigionamenti e gestione delle comunicazioni;
 - chiusura: chiusura di una o più fasi del progetto o di tutte le fasi del progetto, raccolta delle lezioni apprese.
- **Competenze comportamentali**, raggruppate nelle seguenti classi fondamentali:
 - il comportamento e la disciplina che il project manager deve imporsi nella gestione del progetto;
 - la comunicazione che il project manager deve saper utilizzare nei confronti di tutti gli stakeholder del progetto;
 - il comportamento e la disciplina che il Project Manager deve saper mettere in atto nei confronti dei componenti Project Team coinvolti nella realizzazione del progetto;
 - il comportamento e la disciplina che il Project Manager deve saper mettere in atto con ogni parte (stakeholder) coinvolta e interessata al progetto, sia all'interno della propria organizzazione che all'esterno di essa;
 - l'insieme delle caratteristiche personali del project manager riconducibili alla propria leadership.

4.4. Valutazione dell'esame

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella successiva tabella, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

Prima prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate o non compilate). Il punteggio minimo per superare la prova è di **18/30** ($\geq 60\%$) corrispondenti ad almeno 18 risposte esatte.

Seconda prova scritta: per ogni caso studio, viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 10 in funzione della correttezza della soluzione proposta e secondo il seguente criterio:

- Corretta comprensione della problematica max 2 p.ti
- Esposizione di dettaglio, correttezza dei calcoli max 5 p.ti
- Valutazione finale e conclusioni max 3 p.ti

Il punteggio minimo per superare la prova è di **18/30** ($\geq 60\%$).

Prova orale: viene assegnato un punteggio da 0 a 25 sulla valutazione del progetto presentato dal candidato ed un punteggio da 0 a 15 relativo alla valutazione delle conoscenze attraverso domande aperte, simulazioni e "role-play".

Il punteggio minimo per superare la prova orale è di **24/40** ($\geq 60\%$).

Nella tabella seguente è riportato nel dettaglio lo schema relativo alle valutazioni delle prove.

Tipo di prova	durata (minuti)	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova
1° scritto	60 max	18/30 ($\geq 60\%$)
2° scritto	120 max	18/30 ($\geq 60\%$)
Orale Discussione del progetto e domande aperte, simulazioni e role-play	30÷60	24/40 ($\geq 60\%$)

L'esame di certificazione si considera superato se la valutazione di ogni singola prova è superiore o uguale al **60%** del punteggio massimo.

4.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame con nuova iscrizione e versando la quota riportata nel modulo di richiesta di certificazione (ps mod 01 PM), tenuto conto che le singole prove di esame superate con esito positivo, mantengono la validità per un periodo massimo di **un anno**.

5. SITUAZIONI PARTICOLARI

ICMQ intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata con l'esonero di una o entrambe le prove scritte.

Le situazioni particolari valutate caso per caso e riconosciute da ICMQ sono le seguenti:

1. Project Manager in possesso di un attestato valido e rilasciato da una Associazione Professionale dei Project Manager (ai sensi dell'art. 7 della legge 4/2013): esonero di entrambe le prove scritte, previa verifica di ICMQ del curriculum vitae che documenti almeno un grado di competenza "Advance" come definito nella tabella di cui al punto 2;
2. Project Manager in possesso di titoli qualificanti rilasciati da Organizzazioni nazionali o internazionali, suddivisi in differenti gradi di competenza (Advance, Medium, Basic), o comunque con verifica di ICMQ sull'esistenze di altri elementi oggettivi qualificanti

deducibili dal curriculum vitae che documentino in modo incontrovertibile il grado di competenza.

Nella tabella di seguito riportata vengono indicate le principali referenze o altri titoli esistenti riconosciuti da ICMQ:

GRADO DI COMPETENZA A quale PM	RIFERIMENTI	REFERENZE O ALTRI TITOLI GIÀ ACQUISITI DAL CANDIDATO
Advance	PMI	PgMp (Program Management Professional) PfMP (Portfolio Management Professional) PMP (Project Management Professional)
	IPMA	IPMA Level A (Projects Director) IPMA Level B (Senior Project Manager) IPMA Level C (Project Manager)
	PRINCE2	PRINCE2 Professional (Projects Director in Prince2 Method) PRINCE2 Practitioner (Senior Projects Manager in Prince2 Method)
	ISIPM	ISIPM-Av (Project Management qualificazione Avanzata)
Medium	PMI	CAPM (Certified Associate in Project Management) ACP (Agile Certified Practitioner)
	IPMA	IPMA Level D (Project Management Associate)
	PRINCE2	PRINCE2 Foundation (Project Management Associate in Prince2 Method)
	ISIPM	ISIPM-Base (Project Management qualificazione Base)
	AICA	ePMQ - (European Project Management Qualification)
	Altro	Corsi qualificati da ICMQ
Basic	PMI	PMI - RMP (Risk Management Professional) PMI - Scheduling Professional (PMI-SP)®

Per i candidati in possesso delle referenze di cui sopra, ICMQ può concedere l'esonero di una o entrambe le prove scritte, in relazione al grado di competenza di Project Management, come dettagliato nella seguente tabella:

Grado di competenza quale PM	Titolo di studio	Anni minimi di esperienza quale PM	Prove scritte		prova orale
			1° prova scritta	2° prova scritta	
Advance	Laurea Magistrale	2	esente	esente	si
	Laurea triennale	3	esente	esente	si
	Diploma	4	esente	esente	si
Medium	Laurea Magistrale	3	esente	si	si
	Laurea triennale	4	esente	si	si
	Diploma	5	esente	si	si
Basic	Laurea Magistrale	5	esente	si	si
	Laurea triennale	6	esente	si	si
	Diploma	7	esente	si	si

6. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel “Registro delle persone certificate”, pubblicato sul sito www.icmq.org. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione di Project Manager (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

ICMQ provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l'elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

7. MANTENIMENTO

Ogni anno le persone certificate devono inoltrare a ICMQ la seguente documentazione:

- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, circa l'assenza di reclami con clienti relativamente all'attività certificata;
- l'elenco delle attività di formazione effettuate nell'anno, che verranno computate per il raggiungimento dei crediti formativi richiesti per il rinnovo del certificato;
- copia della disposizione di bonifico della quota di mantenimento annuale

In caso di reclamo, come previsto dalle condizioni generali di contratto, dovrà essere inviata a ICMQ copia della documentazione relativa alla corretta gestione del reclamo stesso.

Al termine degli accertamenti ICMQ conferma o meno il mantenimento della certificazione.

Il mancato invio della documentazione richiesta può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca (unitamente a tutte le altre cause previste dalle condizioni generali di contratto).

8. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **3 anni** e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia, al termine dei tre anni a seguito della positiva convalida da parte di ICMQ.

Al fine di rinnovare il certificato, ICMQ effettua una convalida periodica triennale della qualifica; in tale occasione il Project Manager deve inviare a ICMQ la seguente documentazione:

- documentazione che attesti l'aggiornamento formativo professionale (formale e non formale) pari ad almeno **60 crediti formativi** (corrispondenti a 60 ore di formazione) negli ultimi tre anni (dal rilascio della certificazione o dall'ultima convalida annuale). L'aggiornamento dovrà riguardare temi inerenti al Project Management, ma anche temi correlati alla legislazione e normativa tecnica applicabile, attraverso la frequenza di corsi, seminari, convegni, docenze o altri riconoscimenti, anche inclusi negli specifici aggiornamenti professionali.
- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, che includa:
 - l'elenco delle attività lavorative svolte attinenti quella di project management con indicazione della durata dell'attività. È richiesta una durata minima complessiva (anche non continuativa) di almeno 10 mesi negli ultimi tre anni (dal rilascio della certificazione o dall'ultima rinnovo).
 - l'assenza di reclami da parte di clienti relativi all'attività certificata;
- copia della disposizione di bonifico della quota di rinnovo.

Ricevuta la suddetta documentazione, ICMQ esamina la conformità dei requisiti per la correttezza del rinnovo in relazione ai regolamenti di riferimento e, ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori 3 anni.

9. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO

Una persona certificata da altro Organismo accreditato può chiedere a ICMQ il trasferimento della certificazione a ICMQ.

La richiesta può essere fatta in qualsiasi momento della validità della certificazione (sorveglianza o rinnovo) allegando il certificato in corso di validità e sostenendo il solo esame orale previsto nel presente regolamento.

Il certificato emesso sarà considerato come nuovo certificato, con durata di tre anni.